

001109

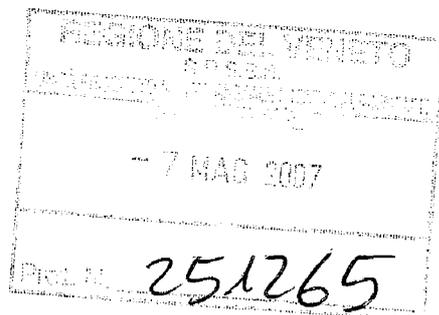


Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - UFFICIO II

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO
UFFICIO VI
Tel. 06 59946823 / 6706 Fax 06 59946845

N. DGSA/VI/ **3316**
Risposta al Foglio del
N.



Roma, 4/05/07

**ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E
BOLZANO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI**

**UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI
COMUNITARI (UVAC)
LORO SEDI**

**POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (PIF)
LORO SEDI**

**CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE
SUL BENESSERE ANIMALE
c.a. Dott. Ivano Massirio
Fax 030 2290382**

**F.N.O.V.I.
c.a. Dott. Gaetano Pinocchio
Fax 06 4744332**

**S.I.Ve.M.P.
c.a. Dott. Aldo Grasselli
Fax 06 8848446**

**A.N.M.V.I.
c.a. Dott. Carlo Scotti
Fax 0372 403526**

**UNICEB
c.a. Dott. Renzo Fossato
Fax 06 5914842**

**Co.M.O.S.
c.a. Dott. Roberto Antognarelli
Fax 0521 834615**

**Asso.Tra.Be.
c.a. Sig. Carlo Caponi
Fax 075 9869943**

**CONFTRASPORTO
c.a. Dott. Stefano Montiroli
Fax 06 5816389**

Oggetto: Regolamento (CE) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate: *formazione dei conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame*

Il Regolamento (CE) 1/2005 "sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) 1255/97" applicativo in tutti gli Stati Membri dal 5 gennaio 2007, prevede all'art. 6, punto 5, il possesso di un certificato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 17, prf. 2. per i conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame. Ai sensi di quest'ultimo articolo, il certificato di idoneità può essere rilasciato ai conducenti e guardiani dopo che questi hanno superato un esame riconosciuto dall'autorità competente, che deve anche farsi garante dell'indipendenza degli esaminatori, sostenuto alla fine di un positivo percorso formativo sulla base di aspetti tecnici ed amministrativi della legislazione comunitaria sulla protezione degli animali durante il trasporto e specificamente indicati al punto 2 dell'allegato IV del regolamento (CE) 1/2005. Per l'attuazione degli adempimenti previsti dal regolamento in essere, il Ministero della Salute ha istituito il 28/06/2005 un tavolo tecnico costituito da rappresentanti di Enti ed Associazioni diversamente coinvolti nelle problematiche inerenti il trasporto animale che nella riunione del 24/11/05 ha approvato l'istituzione di tre gruppi di lavoro per affrontare in maniera specifica ed operativa la risoluzione dei diversi problemi relativi all'applicazione del regolamento in questione.

Al gruppo I "Normativa", dove tra i rappresentanti dei diversi Enti ed Associazioni, erano presenti anche rappresentanti del Ministero della salute, delle Regioni e Province Autonome, delle Facoltà di Medicina Veterinaria nonché del Centro di referenza nazionale sul benessere animale di Brescia, è stato delegato il compito di individuare le autorità competenti e/o organismi designati che dovranno svolgere tali corsi e nel contempo validare un idoneo modello di percorso formativo sulla base di quanto delineato nell'allegato IV del regolamento, in maniera tale che l'applicazione sul territorio nazionale di un modello "standard" di formazione per conducenti e guardiani possa garantire una adeguata uniformità delle modalità formative.

Il percorso formativo individuato si articola, a cascata, su tre distinte fasi di formazione.

La prima fase (Corso A) è finalizzata alla formazione di formatori per i formatori dei destinatari dei corsi (conducenti e guardiani). Questo corso residenziale, finanziato con i fondi del Ministero della salute previsti dalla Legge 532/96, è stato organizzato con il contributo tecnico del Centro di Referenza per il Benessere Animale ed il Centro di Referenza per la formazione in Sanità Pubblica Veterinaria, in due edizioni: la prima si svolgerà a Brescia dal 7 al 9 maggio p.v. e la seconda si terrà a Roma dal 22 al 24 maggio p.v. Ogni edizione prevede tre giornate formative per un totale di 20 ore su argomenti individuati nell'allegato IV del regolamento, destinate a veterinari pubblici del Ministero della salute, della Regioni, degli IZS e delle AUSL. Il corso crea la figura del veterinario pubblico formatore di primo livello ed esaminatore.

La seconda fase (Corso B) è finalizzata alla formazione di formatori per conducenti e guardiani, destinata a Veterinari Pubblici e Liberi Professionisti, organizzata dalle Regioni, IZS od AUSL, deve avere una durata del corso di 20 ore e l'evento formativo può essere svolto con qualsiasi modalità temporale. Il comitato organizzatore, che deve individuare i docenti ed organizzare il materiale didattico, deve essere obbligatoriamente composto da almeno un veterinario che ha frequentato con profitto il Corso A. Le materie da svolgere sono quelle elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) 1/2005. Il corso crea la figura del Veterinario pubblico che dovrà obbligatoriamente presiedere agli esami di profitto dei discenti finali e del Veterinario formatore di secondo livello.

La terza ed ultima fase (Corso C) è finalizzata alla formazione dei conducenti e guardiani con rilascio del certificato di idoneità, può essere organizzata da qualsiasi Ente od Associazione accreditato per la formazione che ne faccia richiesta all'Autorità competente. Il corso dovrà avere una durata di almeno 12 ore e può essere svolto con qualsiasi modalità temporale. Il

comitato organizzatore, che deve individuare i docenti ed organizzare il materiale didattico, deve obbligatoriamente essere composto da almeno un Veterinario che ha frequentato con profitto il Corso B ed un Conducente/Autotrasportatore. Le materie da svolgere sono quelle elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) 1/2005 e la prova d'esame è costituita da una prova scritta a quiz ed una prova orale. La commissione d'esame deve essere obbligatoriamente composta da almeno un Veterinario esaminatore che ha frequentato con profitto il Corso A o B.

Per il buon fine dell'intero percorso formativo si confida nella professionalità e nel buon senso di tutti gli operatori delle strutture coinvolte.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE

